

Sul Premio di Risultato (parte variabile)

Nel dicembre 2022, siamo arrivati alla firma dell'accordo integrativo, dopo due anni di duro confronto con l'Azienda. Abbiamo superato una disdetta complessiva degli accordi aziendali ed una difficile e lenta ripresa di un dialogo costruttivo ed efficace.

Anche a fronte di un incremento dei ricavi osservato anno dopo anno, il Premio di Risultato parte variabile è stato uno degli argomenti più spinosi della trattativa, che si era arenata proprio sulle difficoltà di trovare una sintesi circa la definizione e gli indicatori che fossero in grado di riconoscere l'impegno e le capacità dimostrate da tutti i dipendenti in questa fase di crescita.

Ora però l'accordo esiste, è stato firmato da ambo le parti e deve essere rispettato in toto.

Cosa prevede l'accordo sul Premio di Risultato parte variabile?

- **Ha durata biennale** e considera i risultati degli esercizi 2023 e 2024
- **Prende a riferimento i seguenti indicatori:**
 - **Redditività:** basato sull'incremento del valore dell'EBIT (Risultato Operativo) assoluto del bilancio consuntivo in confronto con quello dell'anno precedente: bilancio 2023 rispetto al 2022 e bilancio 2024 rispetto al 2023; il 25% di tale incremento viene redistribuito in base alla scala parametrica e ai livelli del CCNL. L'indicatore determina il 75% della cifra individuale erogata
 - **Produttività:** basato sui giorni fatturati sul totale giorni di presenza nell'anno di riferimento. Per il 2023, l'intervallo di erogazione ha un valore minimo dell'85,41% e varierà con progressione lineare fino ad un valore maggiore e uguale all'87,60%. L'indicatore determina il 25% della cifra individuale erogata.
- È sottoposto a **Monitoraggio:** Le Parti si incontreranno trimestralmente per un monitoraggio e una verifica dell'andamento degli indicatori di redditività e produttività assunti alla base della determinazione del Premio.

Gli indicatori prenderanno a riferimento il valore consuntivo delle tre aziende Almaviva SpA, Reactive Srl, Kline Srl firmatarie del Contratto integrativo per la valutazione del 2023, pagamento 2024.

È per questo che **l'accordo prevede gli incontri di monitoraggio** con una cadenza prestabilita e precisata.

Si tratta di avere visibilità sull'andamento delle grandezze prese a riferimento di ognuna delle aziende per garantire al meglio l'affidabilità del dato aggregato.

La scelta della cadenza trimestrale coincide con la tempistica con cui l'Azienda pubblica i resoconti ufficiali per gli investitori e i mercati finanziari in seguito al prestito obbligazionario acceso nel 2017 con 250 mln€ e rinnovato a 350 mln nel 2021 (scadenza 2026).

La coincidenza temporale è voluta per semplificare la raccolta delle informazioni e per avere una garanzia sulla tempestività e richiedere, se necessario, opportuni approfondimenti.

L'azienda però continua a ignorare i diversi solleciti di adempimento dell'accordo di monitoraggio fatti dal Coordinamento, in coerenza con la tempistica prevista.

Non abbiamo intenzione di fare "dietrologia" per stigmatizzare questo atteggiamento aziendale, ci limitiamo ad evidenziare che una parte delicata e importante del nuovo Contratto Integrativo non viene rispettata, in contraddizione rispetto al "nuovo corso" di relazioni industriali avviato con il rinnovo.

Pretendiamo quindi che l'Azienda colmi questi ritardi il prima possibile, fornendo le informazioni fondamentali per capire l'andamento degli indicatori per l'anno corrente.

Non sono accettabili altre soluzioni o scorciatoie di qualsiasi tipo.

17 ottobre 2023

Coordinamento Rsu Almaviva, ReActive, Kline